

Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

(articolo 1 commi 611 e 612 della legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il *“Piano Cottarelli”*, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un *“processo di razionalizzazione”* che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo. E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni. Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente: le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta; le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“constituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*. E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Montecatini Val di Cecina partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a.
2. C.P.T. – Compagnia Pisana Trasporti SpA – In liquidazione;
3. Società CTT NORD – s.r.l.
4. Consorzio turistico Volterra- Val di Cecina – Valdera S.c.a.r.l.
5. Società PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA S.R.L – IN LIQUIDAZIONE -
6. Società COSVIG S.c. a r.l.
7. Società Auxilium Vitae Volterra S.p.a.
8. Società A.S.A. – Azienda Servizi Ambientali S.p.a.
9. Società Azienda Servizi Val di Cecina S.p.a.
10. Società AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.r.l.
11. Società GAL ETRURIA S.c.a.r.l.
12. S.E.Pi. Società Entrate Pisa S.p.a.
13. Reti Ambiente S.p.a.

III – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

1. Relazione tecnica di analisi delle società' partecipate dal comune di Montecatini Val di Cecina

AZIENDA PISANE EDILIZIA SOCIALE- APES – S.C.P.A.

La società si è costituita in data 08/04/2004 tra il Comune di Pisa e gli altri 38 Comuni della provincia di Pisa. Attualmente il Comune di Montecatini Val di Cecina detiene una partecipazione dello **0,50%** del capitale sociale. La società ha lo scopo di svolgere funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio dei comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	Diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	Nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Risultato di esercizio:

2011	€ 12.521,00
2012	€ 9.760,00
2013	€ 5.819,00

Amministratori incaricati:

Presidente	Bani Lorenzo	€ 38.772,36
Consigliere	Messina Silvia	€ 6.000,00
Consigliere	Bertelli Fabiano	€ 6.000,00

Addetti:

N. 35 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: In ragione del suo carattere di strumentalità e per il perseguimento delle funzioni istituzionali in materia di edilizia residenziale pubblica, lett. a) dei criteri la proposta per il 2015 dell'amministrazione è quella di mantenere la proprietà della società.

Entro il 31.12.2015 sarà comunque attivato un procedimento volto a sollecitare il contenimento dei costi di funzionamento che potrà avvenire anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

C.P.T. S.P.A.

Azienda in liquidazione

CTT NORD S.R.L

La Società CTT NORD Srl si è costituita il 11/05/2004 per attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico Locale, regionale, nazionale ed Internazionale di persone e merci . CTT è oggi un gruppo che comprende circa 1600 lavoratori, 900 autobus e che svolge la propria attività nei territori di Livorno, Pisa, Lucca e Massa-Carrara. CTT rappresenta uno dei pochi esempi a livello nazionale di partnership pubblico privato di successo, realizzato esclusivamente da soggetti locali toscani, storicamente radicati nel territorio. I suoi soci sono infatti circa 80 comuni delle province di Pisa, Livorno e Lucca e la Cooperativa Autotrasporti Pratese CAP di Prato quale socio privato. Attualmente il Comune di Montecatini Val di Cecina

detiene nella Società CTT NORD Srl una quota di partecipazione pari al **0,19%** del Capitale Sociale della Società.

La società C.P.T. s.p.a. si è aggiudicata il servizio di trasporto pubblico locale nel 2005 In seguito a gara regionale ad evidenza pubblica. L'utilità della partecipazione si riflette sulla diretta possibilità di partecipare alle decisioni circa l'assetto del trasporto pubblico a livello locale, definendo quantitativamente e qualitativamente i servizi minimi e aggiuntivi di trasporto pubblico.

Trattandosi di servizi alla persona svolti nell'ambito del territorio comunale, si ritiene che la società in oggetto svolga attività di produzione di servizi di trasporto necessari alla collettività e per questo da ricomprendersi nelle finalità istituzionali del comune ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 267/00.

Trattasi di società mista la compagine societaria supera i 30mila abitanti; la società risulta in utile negli ultim3 esercizi, e non si rilevano riduzioni di capitale per perdite.

La società svolge sicuramente un servizio pubblico di interesse generale con un fatturato nei confronti degli enti proprietari non rilevante ai fini della presente analisi.

L'assetto giuridico odierno in materia di servizi pubblici di interesse generale, con le varie abrogazioni di norme o dichiarazioni di incostituzionalità di altre, rimanda gli aspetti normativi della materia alla disciplina comunitaria, in base alla quale i servizi pubblici a rilevanza economica possono essere gestiti attraverso società interamente possedute da enti pubblici (in house providing) con l'esercizio del controllo analogo e con le altre ben note limitazioni, o lasciata al libero mercato. La forma di gestione tramite società miste resta oramai una ipotesi ancorata ad una vecchia concezione di governance.

Da gennaio C.P.T. s.p.a è confluita in C.T.T. nord s.r.l. con le stesse finalità, per cui non muta lo scenario descritto.

DATI DI ANALISI:

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio.	Nessuno.
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	-----
2012	Euro 103.989
2013	Euro -52.445

Amministratori incaricati dal 15.10.2014

Presidente	Zavanella Andrea	€ 42.300,00.=
Vice presidente	Amato Alessandro	€ 27.900,00.=
Consigliere	Deghelli Simona	€ 18.000,00.=
Amministratore delegato	Banci Alberto	€ 36.900,00
Consigliere	Stolfi Giuliana	€ 18.000,00
Consigliere Delegato	Gori Giuseppe	€ 27.900,00

Addetti:

N. 1222 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: Nella Nota integrative al Bilancio 2013 si specifica che sussiste conformità ai principi dettati dall'art. 2423 del codice civile. Si tratta di servizio pubblico di rilevanza economica ed il criterio esaminato di cui alla lett. d) è in corso di attuazione mediante la dismissione della partecipazione in CPT Spa, pertanto la proposta per il 2015 dell'amministrazione è quella di mantenere la proprietà della società. Il comune nel corso del 2015 attiverà un procedimento finalizzato ad incentivare meccanismi di razionalizzazione ed efficientamento organizzativo nel rispetto dei principi di contenimento della spesa.

Consorzio turistico Volterra- Val di Cecina – Valdera S.c.a.r.l.

Il Consorzio turistico Volterra-Val di Cecina- Valdera ha per oggetto la promozione turistica del territorio allargato della provincia di Pisa che comprende, oltre alla Valdera, anche Volterra e la Val di Cecina. Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio del Consorzio con quote per una percentuale di partecipazione pari a circa il **1,25%**. Le principali attività svolte dal Consorzio riguardano la promozione turistica tramite partecipazione a fiere e mostre nazionali e internazionali. Oltre al Comune di Montecatini Val di Cecina ed agli altri comuni del territorio di competenza del Consorzio, partecipano alla compagine consortile numerose ditte operanti nel settore alberghiero, agriturismo e delle strutture ricettive in generale interessate allo sviluppo del turismo locale. Si ritiene che il mantenimento della quota consortile consenta al Comune di Montecatini Val di Cecina di sostenere all'interno del consorzio le peculiarità del territorio, al fine di esercitare un'efficace azione promozionale in grado di valorizzare l'offerta turistica locale.

Trattasi di consorzio a partecipazione mista pubblico/privato, la cui compagine societaria supera i 30mila abitanti; la società risulta in utile negli ultimi 3 esercizi e non si rilevano riduzioni di capitale per perdite.

Il fatturato nei confronti degli enti proprietari non è rilevante ai fini della presente analisi.

Nonostante il servizio "Turismo" sia compreso tra i servizi di cui al DPR 194/96, la promozione turistica intesa come pubblicità e sponsorizzazione del territorio sono completamente limitate dall'art. 6 commi 8 e 9 del d.l. 78/10.

L'operato del consorzio turistico risulta strategico, poichè, agendo autonomamente, lo stesso espleta importanti funzioni di rappresentanza per gran parte del territorio della provincia di Pisa che altrimenti vedrebbe estremamente limitata la propria operatività di promozione turistica.

Tale aspetto deve essere ritenuto rilevante ai fini della valutazione del mantenimento della partecipazione, soprattutto in relazione al disposto dell'art. 3 comma 27 della legge finanziaria 2008 (L. 244/07), ritenendo che sussistano le motivazioni per ritenere il consorzio funzionale alle attività istituzionali degli enti che vi partecipano.

Ne siano conferma le molteplici occasioni di coordinamento dell'attività di promozione turistica che il consorzio svolge in accordo con i comuni della Val di Cecina, tanto da rappresentare esso stesso un forte elemento di aggregazione e di unità d'intenti.

DATI DI ANALISI:

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	€ 5.490,00
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	+ € 21.083,00
2012	+ € 16.973,00
2013	- € 3.374,00.=

Amministratori incaricati:

Presidente	Parri Luciana	Nessun compenso
Vice presidente	Montagnani Spartaco	Nessun compenso
Consigliere	Fabbri Fabrizio	Nessun compenso
Consigliere	Volani Silvia	Nessun compenso
Consigliere	Nencini Silvano	Nessun compenso
Consigliere	Chiti Roberto	Nessun compenso

Consigliere	Barberini AnnaMaria	Nessun compenso
Consigliere	Buselli Ilaria	Nessun compenso

Addetti:

N. 7 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: Il comune nel corso del 2015 attiverà un procedimento finalizzato ad incentivare meccanismi di razionalizzazione ed efficientamento organizzativo nel rispetto dei principi di contenimento della spesa.

PROMOZIONE & SVILUPPO VAL DI CECINA s.r.l.

Il Comune con delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 29/11/2006 ha autorizzato la vendita a terzi delle quote societarie. La società risulta in liquidazione.

SOCIETÀ COSVIG S.C.A.R.L.

La società Cosvig srl è nata per lo sviluppo dell'utilizzo delle energie rinnovabili e svolge la sua attività per i comuni dell'area geotermica tradizionale. E' una società, a partecipazione pubblica al 100%, Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio del Consorzio con quote per una percentuale di partecipazione pari a circa il **5.10%**. Le principali attività svolte dal Consorzio che lavora per la realizzazione di investimenti strategici nell'area indicata, svolgendo attività di coordinamento tra i comuni dell'area e la Regione Toscana; l'attività di coordinamento riguarda anche (ma non solo) l'assegnazione dei finanziamenti regionali. Le funzioni svolte sono da considerarsi interamente di interesse pubblico, in quanto non vengono effettuate prestazioni di carattere privatistico e non si intrattengono rapporti commerciali con privati, se non per finalità istituzionali e ad eccezione della gestione di bandi di finanziamento per l'utilizzo di energie rinnovabili cui possono accedere anche soggetti privati. Trattandosi di servizi ad enti pubblici svolti nell'ambito del territorio geotermico, di cui fa parte il territorio del Comune di Montecatini Val di Cecina, si ritiene che la società in oggetto svolga attività mirata a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico del territorio e per questo da ricomprendersi nelle finalità istituzionali del comune ai sensi degli artt. 13 e 112 del D.Lgs 267/00.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	nessuno

n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno
--	---------

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	€ 5.063,00.=
2012	€ 13.195,00.=
2013	€ 144.329,00.=

Amministratori incaricati:

Amministratore Unico	Ceccarelli Piero	€. 12.000,00
----------------------	------------------	--------------

Addetti:

N. 21 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: Il comune nel corso del 2015 attiverà un procedimento finalizzato ad incentivare meccanismi di razionalizzazione ed efficientamento organizzativo nel rispetto dei principi di contenimento della spesa. Riguardo a **Cosvig scarl**, gli stessi organismi risultano già operare in un ambito sovracomunale ritenuto idoneo e non se ne vedono possibili ulteriori aggregazioni per la specificità dell'azione strategica svolta da detti organismi per lo sviluppo socio economico anche del Comune di Montecatini Val di Cecina.

SOCIETÀ AUXILIUM VITAE VOLTERRA S.p.a.

Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio fondatore della "Auxilium Vitae Volterra S.p.a.", con sede in Volterra, Borgo San Lazzaro n. 5, società per la gestione della riabilitazione cardiologica e neurologica, costituita con atto del Notaio Cristiani in data 23.11.1998, Rep. n. 82478.

Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio della società con quote per una percentuale di partecipazione pari allo **0,24%**.

La riabilitazione è definita come un processo di soluzione dei problemi e di educazione, nel corso del quale si porta una persona disabile a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative, pur nell'ambito della limitazione della sua menomazione e delle risorse disponibili. La missione dell'AUXILIUM VITAE VOLTERRA è quella di offrire competenze e servizi integrati finalizzati al recupero della persona nei suoi aspetti funzionali, fisici, cognitivi e psicologici. Si concretizza attraverso la proposta, nell'ambito di progetti riabilitativi ben collaudati, di programmi su base individuale che siano in grado di rispondere nel modo più efficace possibile ai bisogni del singolo paziente. Si ritiene necessario il mantenimento della società, in relazione ai benefici effetti che la stessa ha prodotto a livello occupazionale e sociale sul territorio dell'Alta Val di Cecina, compreso quello del Comune di Montecatini Val di Cecina, grazie al mantenimento di elevati

standard sanitari in un territorio in cui la mancanza di sbocchi occupazionali e di servizi comportano lo spopolamento e la diminuzione demografica. E' di tutta evidenza che l'attività della società, anche in relazione agli effetti sopra descritti, possa essere ricompresa tra quelle che promuovono lo sviluppo della comunità locale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i. In seguito, si potrà valutare l'eventuale dismissione della quota societaria, in relazione alla sempre più crescente autonomia e forza della società in questione.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	Nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	- € 553.845,00
2012	- € 265.371,00
2013	- € 359.167,00

Amministratori incaricati:

Presidente	RICOTTI UGO	€ 10.800,00
Amministratore delegato -	STELLA ALFONSO	€ 10.800,00
Consigliere	BALDASSARI SERGIO	€ 3.600.00
Consigliere	DELLA SANTINA FRANCESCO	€ 3.600.00
Consigliere	PASCO PATRIZIO	€ 3.600.00
Consigliere	PIGNATELLI NICOLA	€ 3.600.00
Consigliere	TAFI ALESSANDRO	€ 3.600.00

Addetti:

N. 180 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: Entro il 31.12.2015 sarà attivato un procedimento volto a sollecitare il contenimento dei costi di funzionamento che potrà avvenire anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. - Riguardo alla partecipazione **in auxilium vitae spa**, occorre puntualizzare quanto segue:

- il comune di Montecatini Val di Cecina individua "la ricerca" quale missione particolare per ridare slancio alla società e farle riassumere un importante ruolo strategico per il territorio della val di Cecina, nonché rafforzare la presenza del presidio ospedaliero e dei servizi sanitari che altrimenti verrebbero trasferiti in località lontane dall'alta val di cecina stessa, con notevole aggravio per i cittadini dei comuni interessati.
- la società deve essere riportata in una situazione di bilancio accettabile.
- la partecipazione del comune di Montecatini Val di Cecina è effettivamente molto limitata.

Pertanto gli obiettivi del presente piano per Auxilium Vitae sono i seguenti:

- sviluppo delle attività di ricerca all'interno dell'azienda;
- equilibrio della situazione di bilancio;

Qualora entro il 31 dicembre non si possano apprezzare significativi progressi nelle direzioni sopra dette, il comune di Montecatini Val di Cecina dovrà procedere all'alienazione della partecipazione

SOCIETÀ A.S.A. SPA

La Società A.S.A. s.p.a. per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO 5 Toscana Costa, di cui fa parte il Comune di Montecatini Val di Cecina, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 36/94 e dell'art. 35 della legge 448/200. Il servizio idrico rientra tra i servizi pubblici di cui all'art. 112 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio della società con quote per una percentuale di partecipazione pari allo **0,28%**.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	€ 450.030,00.=
2012	€ 6.322.011,00.=
2013	€ 24.340,985,00.=

Amministratori incaricati:

Presidente -	Baldassarri Fabio	€ 30.000,00.=
Vice Presidente	Armando Manzoni	€ 7.000,00.=
Consigliere	Marcello Cinci	€ 11.000,00.=
Consigliere	Roberto Cogorno	€ 7.000,00.=
Consigliere	Luca Conti	€ 7.000,00.=
Consigliere	Ottavio Herbstritt	€ 11.000,00.=
Consigliere	Paolo Macchi	€ 7.000,00.=
Consigliere	Giancarlo Nannipieri	€ 11.000,00.=
Consigliere	Roberto Pacini	€ 11.000,00.=
Consigliere	Pier Paolo Traverso	€ 7.000,00.=

Addetti:

N. 493 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: Entro il 31.12.2015 sarà attivato un procedimento volto a sollecitare il contenimento dei costi di funzionamento che potrà avvenire anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

SOCIETÀ AZIENDA SERVIZI VAL DI CECINA SPA
--

Società derivante dal consorzio acquedotto tra i Comuni di Montecatini Val di Cecina, Volterra ed altri; oggi la sua operatività è limitata alla gestione della discarica di Buriano che accoglie i conferimenti di RSU dei comuni soci. La sua esistenza, pertanto, è legata al servizio istituzionale di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani. Il servizio viene erogato ai cittadini di Montecatini Val di Cecina e delle frazioni sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale. Non vi è dubbio che l'attività rientri tra i servizi pubblici di cui all'art. 112 del D. Lgs 267/00, il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio della società con quote per una percentuale di partecipazione pari allo **8,70%**.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	Nessuno

n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno
--	---------

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	€ 13,00
2012	€ 3.825,00
2013	€ 1.487,00

Amministratori incaricati:

Amministratore Unico	Mugellini Augusto	€ 6.600,00.=
----------------------	-------------------	--------------

Addetti:

N. 3 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: La proposta per il 2015 dell'amministrazione è quella di mantenere la proprietà di ASV SPA in quanto l'intero settore rifiuti è già oggetto di riforma e riorganizzazione a livello regionale (è in fase di espletamento la procedura di gara ad evidenza pubblica di riorganizzazione a livello di ATO da parte di Regione Toscana dell'intero settore rifiuti, procedura che condurrà all'individuazione di un gestore unico di ambito e che sarà oggetto di rendicontazione).

La partecipazione in **ASV spa**, deve essere mantenuta ai fini della gestione della discarica di Buriano. Al momento in cui la discarica dovrà essere chiusa, l'azienda vedrà ridotta molta della sua operatività, fatta salva la gestione post-mortem della discarica stessa cui i comuni interessati dovranno sicuramente pensare. Resteranno fatti salvi eventuali accordi che dovessero intercorrere relativamente a possibili fusioni e incorporazioni.

Per ASV spa si potranno acquisire i dati di bilancio e verificare le remunerazioni degli organi amministrativi al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge.

La struttura di ASV spa e il bilancio aziendale effettivamente presentano pochi margini di intervento, essendo già molto contenuti. Si dovrà pertanto monitorare la situazione aziendale affinché non si manifestino nel 2015 spese troppo differenti rispetto a quelle dei bilanci 2013 e 2014.

Analizzando il bilancio 2013 (ultimo rendiconto disponibile), si nota che l'unica posta su cui poter porre attenzione particolare è rappresentata dai costi diversi di gestione. Nel corso del 2015 si dovrà monitorare l'andamento di tale valore, verificandone un dettaglio maggiore e richiedendo all'azienda una riduzione di tale voce di costo.

SOCIETÀ AGENZIA ENERGETICA PROVINCIALE

La società ha per oggetto sociale la definizione e l'attuazione concreta di azioni miranti a migliorare concretamente la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica. Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio della società con quote per una percentuale di partecipazione pari allo **1.00%**. L'A.E.P. nasce in seguito ad un contratto tra Provincia di Pisa ed Unione Europea, nell'ambito di un programma comunitario denominato "SAVE II – gestione dell'energia a livello locale" ed ha finalità di interesse pubblico (art. 4 dello statuto). L'amministrazione **propone la cessazione della partecipazione societaria** del Comune di Montecatini Val di Cecina attivando tutte le procedure previste dal codice civile per la dismissione della stessa.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	Nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	€ 67.860,00.=
2012	€ 163.192,00.=
2013	€ 200.723,00.=

Amministratori incaricati:

Amministratore Unico	Paolo Lenzi	€ 50.000,00.=
----------------------	-------------	---------------

Addetti:

N. 3 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: L'amministrazione propone la cessazione della partecipazione societaria del Comune di Montecatini Val di Cecina attivando tutte le procedure previste dal codice civile per la dismissione della stessa.

SOCIETÀ SEPI SPA

Trattasi di società costituita ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 113, comma 5 lett. c), del D.lgs 267/2000 e art. 52, comma 5 lett. b), del D.lgs 446/1997 per l'accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi ed entrate patrimoniali di enti locali. Il Comune di Montecatini Val di Cecina è socio della società con quote per una percentuale di partecipazione pari allo **0,60%**. Sepi spa rappresenta la formula organizzativa di delegazione interorganica attraverso la quale gli enti soci hanno affidato direttamente la gestione dei propri servizi intendendo realizzarli in tale forma di "autoproduzione". La società in questione risulta iscritta Albo di cui all'art. 53 del D.lgs 446/1997 (art. 2 comma 2 del D.M. 11/09/2000 n. 289), in cui devono essere iscritti tutti i concessionari delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi, nonché le società a capitale pubblico locale, qualora dette società intendano partecipare a gare per la gestione presso altri Comuni.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	Nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	€ 112.263,00.=
2012	€ 105.001,00.=
2013	€ 140.152,00.=

Amministratori incaricati:

Amministratore Unico	Gian Luca Ruglioni	€. 39.000,00
----------------------	--------------------	--------------

Addetti:

N. 73 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione: L'amministrazione con delibera di consiglio comunale n.91 del 20/12/2013 ha attivato il procedimento di dismissione della partecipazione societaria che è in corso di perfezionamento.

SOCIETA' GAL ETRURIA S.C.A.R.L.
--

L'Associazione ha quale scopo la rappresentanza unitaria degli associati presso le autorità centrali, regionali, e comunitarie previste dal programma Leader e da altri programmi nell'ambito rurale, nonché presso enti, istituti pubblici e privati sia in Italia che all'estero. La ricerca di finanziamenti, oltre quelli derivati dalla Iniziativa Comunitaria Leader e dagli altri programmi di sviluppo rurale, utilizzando anche le strutture regionali presso l'Unione Europea. La promozione di strategie comuni del GAL. La diffusione della cultura dello sviluppo rurale integrato. La promozione delle iniziative ritenute più utili a sostenere le posizioni dei GAL singolarmente o collettivamente.

L'informazione e la divulgazione agli associati e ad altri sulle questioni di interesse generale.

L'assistenza tecnica e la formazione professionale nei campi di attività dei GAL e dello sviluppo locale in genere. La sensibilizzazione dell'opinione pubblica in tutte le forme ritenute più idonee alle finalità specifiche da perseguire.

Il comune di Montecatini Val di Cecina partecipa in misura del **1,70%** del capitale sociale.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	Nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	€ 666,09
2012	€ 477,00
2013	€ 636,00

Amministratori incaricati:

Presidente -	Guerrini Alessandro	0
Consigliere -	Stefano Berti	0
Consigliere -	Massimo Carlotti	0
Consigliere -	Rolando Pampaloni	0
Consigliere -	Fabio Tinti	0
Consigliere	Mauro Gruppelli	0

Consigliere -	Cosetta Pellegrini	0
Consigliere -	Marco Pavoletti	0
Consigliere -	Stefano Poleschi	0
Consigliere -	Graziano Gazzarri	0

Addetti:

N. 3 al 30/06/2014

Obiettivi di razionalizzazione:

Le partecipazioni in **Gal Etruria** è motivata dalla strategia regionale di sviluppo rurale che ha i propri fondamenti nell'approccio Leader per la programmazione locale, già sviluppato in base alle precedenti iniziative comunitarie, ai sensi del reg. CE n. 1698/2005. Esso prevede l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale territoriale da parte di partenariati tra soggetti pubblici e privati rappresentativi del territorio, denominati Gruppi di Azione Locale (GAL), di cui Gal Etruria è appunto un esempio, nato con competenza territoriale per le province di Pisa e Livorno.

In considerazione dei pur limitati benefici diretti percepiti dal Comune negli ultimi anni, in termini di progetti finanziati, la partecipazione ha avuto una sua utilità.

In prospettiva, tuttavia, occorrerà valutare quali benefici potrà garantire il mantenimento della partecipazione rispetto ad una eventuale cessione delle quote di proprietà del comune.

Anche in questo caso la partecipazione del comune è tale da non poter rappresentare da sola un indirizzo per la società.

La società presenta un numero di amministratori troppo elevato. Dalle ultime comunicazioni in nostro possesso il compenso degli amministratori è pari a zero, ma è indubbio che occorra valutare l'opportunità di mantenere un così elevato numero di componenti del consiglio di amministrazione a fronte di una struttura estremamente ridotta.

Si tenga presente poi che la sede societaria è dislocata all'Isola d'Elba, per cui il costo delle trasferte potrebbe effettivamente incidere sui costi societari complessivi.

Nel corso del 2015 si dovranno pertanto monitorare in dettaglio i costi operativi inerenti la struttura, individuando le azioni possibili per una loro riduzione.

Il numero degli amministratori dovrà essere ridotto ad un unico amministratore. In mancanza si dovrebbe procedere ai sensi dell'art. 1 comma 611 lettera b) della legge di stabilità 2015 (dismissione).

In ragione dell'elevato numero di amministratori si richiede alla SOCIETA' GAL ETRURIA S.C.R.L. di modificare la propria compagine organizzativa riducendo il numero di amministratori incaricati entro il 31.12.2015.

RETIAMBIENTE s.p.a.

Società per azioni interamente a composizione pubblica, propedeutica alla costituzione della società a capitale misto a conclusione della procedura di gara per la scelta del socio privato indetta dall'A.T.O. Toscana Costa, al fine di individuare il Gestore Unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal D.Lgs. 152 del 2006 e s.m.i. E dalle normative regionali in materia (fra le quali L.R. Toscana n. 65 del 29/12/2010, L.R. Toscana 18 maggio 1998 n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i., L.R. Toscana 22 novembre 2007, n. 61).

Risulta palese che la società è nata per l'espletamento di un servizio pubblico a rilevanza economica.

La partecipazione del comune in detta società è strettamente legata all'affidamento del servizio integrato dei rifiuti affinché si possa avere voce in capitolo circa l'organizzazione del servizio che dovrà riguardare anche il nostro territorio.

La società mista RETIAMBIENTI Spa si è costituita, in data 16/12/2011, per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

Attualmente il Comune di Montecatini Val di Cecina detiene una partecipazione del **0.49%** del Capitale Sociale.

DATI DI ANALISI

Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta):	diretta
Onere complessivo per l'amministrazione sul bilancio	nessuno
n. rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Nessuno

Amministratori incaricati:

Amministratore Unico	Frey Marco	€. 24.000,00
----------------------	------------	--------------

Addetti:

N. 0 al 30/06/2014

Risultati di bilancio ultimo triennio:

2011	-----
2012	€ 31.261,00
2013	€ 4.934,00

Obiettivi di razionalizzazione: L'amministrazione intende mantenere la partecipazione societaria in SOCIETA' RETIAMBIENTE SPA in quanto gestore unico di tutti i servizi della ATO COSTA in cui è inserito il comune di Montecatini Val di Cecina. Resta quale obiettivo prioritario quello di garantire il contenimento

dei costi attraverso un processo di riorganizzazione e di riduzione della spesa della compagine amministrativa.

Il Sindaco
Sandro Cerri